

**PERSONAGGI** Partendo da zero Renzo Rosso ha costruito un gruppo con ricavi per 1,5 mld. La sua compagna, Arianna Alessi, cura investimenti privati e iniziative filantropiche. A loro è andato uno speciale award

# Premiata ditta R&A

di Giulia Pessani

**N**ato in una fattoria, veneto, classe 1955, Renzo Rosso, vulcanico e visionario imprenditore della moda, è sempre aperto per scelta e per natura al cambiamento. Self made man nel senso letterale della parola, ha costruito il gruppo Otb cominciando dal marchio Diesel e arrivando a vendere i jeans agli americani a 400 dollari. Oggi, oltre a Diesel che ha fondato nel 1978, controlla i marchi Jil Sander, Maison Margiela, Marni e Viktor&Rolf, le aziende Staff International e Brave Kid e detiene una partecipazione nel brand americano Amiri. Un polo internazionale della moda e del lusso non convenzionali da oltre 1,5 miliardi di fatturato. In progetto, la quotazione in Borsa alla fine del 2024.

Arianna Alessi è l'altra metà della sua vita e del suo business. Classe 1976, anche lei veneta, di Bassano del Grappa (Vicenza), laureata in economia e legislazione per l'impresa alla Bocconi di Milano, manager e mamma della piccola Sydne, ultima dei sette figli di Renzo. L'altra metà del business di Rosso vuol dire il no profit, con Otb Foundation di cui Arianna è vicepresidente, e gli investimenti privati di Renzo, con Red Circle Investments (tech, food, salute), di cui Arianna è amministratore delegato. «Condividendo ogni scelta con Renzo, sia per Otb Foundation sia per Red Circle Investments, confrontarsi è fondamentale», racconta.

**Domanda.** Partiamo dall'attualità. Arianna Alessi, con Otb Foundation l'ultima iniziativa importante è per l'Ucraina, come avete agito?

**Arianna Alessi.** Siamo stati i primi nel settore della moda a muoverci non appena è iniziata l'invasione russa in Ucraina. Abbiamo risposto all'appello di Unhcr, l'organizzazione delle Nazioni Unite per i rifugiati, aiutando con urgenza le persone che stavano scappando dal Paese. Un progetto sul quale poi ci ha seguito anche Camera Moda con i suoi associati. In parallelo, abbiamo iniziato a inviare pullman ai confini, pieni di viveri e medicinali, che tornavano in Italia con i rifiuti.

giati. Oggi sono 443, soprattutto donne e bambini, il 60% minorenni, inclusi 80 piccoli di un orfanotrofio in zona di guerra. Ci siamo occupati di accoglierli, trovare un alloggio, gestire le relazioni con la pubblica amministrazione, seguirli sul fronte sanitario, organizzare corsi di italiano, inserire i bambini a scuola e in attività sportive, profilare gli adulti per aiutarli a trovare un lavoro... È un continuo work in progress.

**D. Sono passati ormai sette mesi dall'inizio della guerra. Dai racconti delle persone che avete accolto, che idea vi siete fatti sul quando e come potrà finire?**

**Arianna Alessi.** Quello che percepiamo dal nostro osservatorio è che la guerra non finirà a breve, per questo molte persone che erano scappate nel nostro Paese per proteggere i figli stanno tornando in Ucraina. Hanno un fortissimo senso patriottico.

**Renzo Rosso.** A chi ha deciso di restare in Italia, abbiamo cercato di restituire la dignità, non soltanto attraverso l'accoglienza, ma anche dando loro un lavoro che li renda indipendenti e con una prospettiva di futuro.

**D. Renzo Rosso, Otb è l'acronimo di Only The Brave. Perché è stato coraggioso, quando ha iniziato nell'Italia degli anni '70? Quanto bisogna esserlo oggi, per fare gli imprenditori? Vedete il carattere brave in Arianna?**

**Renzo Rosso.** Only the Brave riflette in pieno il mio modo di pensare e fare business. Sin dall'inizio non ho mai voluto seguire i trend, pensavo di costruire qualcosa di unico. Quando ho fondato Diesel, ho iniziato a girare il mondo alla ricerca di quello che mi piaceva, per capire quello che poteva essere cool, giusto, per le persone e creare uno stile distintivo. Per me essere coraggiosi significa seguire sempre quello che ami, quello in cui credi e non mollare mai. Non penso che oggi sia diverso da quando ho iniziato, per essere un imprenditore devi fare qualcosa di unico, devi andare avanti, anche quando gli altri ti giudicano folle, e devi pensare in maniera sostenibile.

Arianna è una persona molto motivata e motivante, sempre attenta a cercare opportunità sul mercato. Stando con me è diventata

ancora più brava.

**D. La Otb Foundation è nata nel 2008, prima che lei conoscesse Arianna. Sulla spinta di un suggerimento che le diede il Dalai Lama...**

**Renzo Rosso.** Proprio così. Il Dalai Lama mi disse che quando si fa del bene bisogna raccontarlo, perché si può ispirare altri a fare lo stesso. Credo in un modello moderno d'imprenditoria che comporta responsabilità sociale e una visione circolare dell'economia: si crea, produce, consegna, incassa e si deve restituire una parte al sociale. L'amore e l'attenzione al territorio e alla comunità fanno parte di me. Con la fondazione ho deciso di dare maggiore forza e peso alla lotta contro le disuguaglianze.

**D. Il mondo del profit e quello del no profit in futuro saranno uno specchio dell'altro, perché non ci sarà spazio per attività non sostenibili. Seguendo questa sua affermazione, da manager, come gestisce la Otb Foundation?**

**Arianna Alessi.** I mondi profit e no profit si stanno allineando nei valori. Il mondo degli investimenti è ormai già interessato esclusivamente ad aziende che sono sostenibilmente native e i giovani che creano le start-up oggi lo sono naturalmente. Sta però cambiando anche il modo in cui si gestiscono le fondazioni: io l'ho detto fin dal primo giorno a Renzo, ho un background finanziario e per me una donazione è come un capitale, va valutata, seguita, rendicontata e se ne devono stimare risultati e impatti concreti.

**D. Oltre al progetto Ucraina, su quali aree del mondo e su quali progetti ha attivato OTB Foundation?**

**Arianna Alessi.** In Italia abbiamo molti progetti in vari ambiti, primo fra tutti quello legato alla protezione e all'emancipazione delle donne, con il servizio di ascolto Mai Più, ma anche con il Brave Women Award, che consente a ragazze meritevoli di accedere a università di prestigio con l'obiettivo di lanciare la presenza femminile nelle stanze del potere; poi ci sono i programmi di prevenzione per ragazzi contro le dipendenze, il bulli-

simo, la violenza di genere, il servizio di supporto psicologico Only

The Brave Chiama Alice; o ancora l'aiuto concreto e continuo a famiglie indigenti con la creazione di empori solidali. A livello internazionale, oltre che in Ucraina, la Fondazione finanzia progetti sociali in Afghanistan, India, Senegal, Etiopia... Sono dedicati soprattutto alle donne ma anche ai bambini.

**D. Renzo Rosso, l'inflazione è sempre più forte, l'euro sempre più debole, i costi delle materie prime e dell'energia in salita. La guerra e la coda della pandemia... Sembra una tempesta perfetta. Eppure, la moda e il lusso hanno registrato nei primi sei mesi del 2022 risultati record. Com'è il suo outlook per i prossimi mesi?**

**Renzo Rosso.** Stiamo lavorando duramente per mantenere la rotta e raggiungere gli obiettivi tracciati. Abbiamo continuato a investire, nonostante situazioni difficili come la pandemia appunto, il lockdown cinese, la guerra, la mancanza di disponibilità di materie prime e il costo fuori controllo dell'energia. Il settore della moda e del lusso continua a crescere e la mia previsione, vedendo l'andamento delle aziende del Gruppo, è decisamente positiva.

**D. Andare in borsa a fine 2024: che cosa la convince e che cosa meno in una quotazione?**

**Renzo Rosso.** La borsa è uno strumento per diventare ancora più trasparenti nei confronti dei nostri clienti e principali stakeholder. Ma non solo. Sogno un'azienda condivisa con tutte le persone che ogni giorno lavorano con me alla crescita di questa realtà unica nel mercato.

**D. Arianna Alessi, come amministratore delegato di Red Circle Investments, con quale logica sceglie gli investimenti? Uno dei criteri di selezione delle vostre partecipazioni, quasi sempre di minoranza, è la sostenibilità. Ma come la valutate? Si parla tanto di greenwashing...**

**Arianna Alessi.** Red Circle Investments focalizza la sua attenzione e i suoi investimenti in set-

tori ed aziende che presentano un alto contenuto innovativo e dei criteri di sostenibilità concreti. Il loro essere sostenibile si può esprimere in diversi modi, alcune aziende sono B corp, altre hanno a cuore in maniera particolare il benessere dei loro dipendenti, altre restituiscono alla società parte di quanto ricevono in maniera sistematica. E vero, il rischio di greenwashing è sempre dietro l'angolo ma, anche grazie al know-how del Gruppo in questo campo, siamo in grado di capire se le cose non sono come sembrano. A oggi il nostro portafoglio partecipazioni spazia dal tech (con Bending Spoons, Jakala o il fondo della Silicon Valley Ico-nic), al food e foodtech (con Masi, ma anche Cortilia e Planet Farms), fino al medtech (con investimenti in svariate realtà che applicano la tecnologia più avanzata alla cura di patologie gravi).

**D. A proposito di sostenibilità, Otb Group è membro fondatore di Aura Blockchain Consortium, insieme a Lvmh, Cartier, Prada e Mercedes-Benz. Quanto sono importanti le alleanze trasversali per garantire una filiera davvero sicura? Si può agire da soli oggi?**

**Renzo Rosso.** La collaborazione è un elemento importante, soprattutto quando, come in questo caso, si parla di contribuire ad aumentare gli standard del settore grazie alla tecnologia. Abbiamo creato questo consorzio insieme ai principali player del lusso perché tutti abbiamo lo stesso obiettivo, promuovere pratiche commerciali socialmente responsabili, sostenibili e incentrate sul cliente per l'intero ciclo di vita dei prodotti di lusso, sfruttando la blockchain e altre tecnologie.

**D. Ed eccoci alla filiera, l'eccellenza del Made in Italy, un tema al centro delle riflessioni e del m&a...**

**Renzo Rosso.** La filiera è il più grande asset del nostro Paese perché garantisce la qualità del prodotto finale e fa crescere l'impresa e il territorio. L'80% dei prodotti di lusso nel mondo è realizzato in Italia, per questo lavorare con la filiera è fondamentale per il nostro Paese che è fatto di pochi grandi brand e di tantissime piccole eccellenze. Per competere a livello globale dobbiamo stare insieme. Lo dico da imprenditore, ma anche da delegato di Confindustria alla promozione dell'eccellenza italiana nel mondo. Abbiamo dalla nostra parte le competenze artigianali che il mondo intero ci invidia ed è per questo motivo che credo che i grandi gruppi abbiano la responsabilità di investire nei piccoli artigiani. Non si tratta di acquistare le piccole aziende artigiane,

ma di supportarle garantendo loro formazione, tecnologia e sostenibilità.

**D. Inevitabile parlare di calcio, Arianna tifa per l'Inter, Renzo per il Milan. Derby in casa? E quando gioca il Vicenza, di cui Renzo Rosso è proprietario?**

**Arianna Alessi.** Durante i derby siamo super tifosi, ciascuno per la propria squadra, ci prendiamo in giro a seconda di chi vince, ma quest'anno è indubbio che l'Inter è la squadra migliore! Quando possiamo, andiamo a vedere le partite del Vicenza allo stadio e ci portiamo anche nostra figlia che è una fan scatenata...

**Renzo Rosso.** Noi siamo campioni d'Italia e abbiamo anche vinto il derby per cui il Milan è sicuramente la squadra migliore.

**D. Tifo a parte, qual è il legame fra gli imprenditori italiani e il calcio e perché, secondo lei, capitali straniere e fondi guardano alle squadre di calcio italiane?**

**Renzo Rosso.** Per me il progetto del Lanerossi Vicenza è pura passione, mi ci dedico cuore e anima. Da imprenditore ho cercato di portare all'interno di una squadra che ha fatto la storia del calcio italiano, organizzazione, competenza, serietà e visione. Un approccio manageriale come quello delle mie aziende. Ho voluto che fosse non «la mia», ma la squadra della città, per questo ho coinvolto altri imprenditori della città, creando solidità fondamentale per la società. Io mi occupo dell'aspetto organizzativo e strutturale, mentre mio figlio Stefano, che ne è il presidente, si occupa della parte sportiva.

**D. Stiamo sulle passioni, invece nel vino, ha una quota del 10% in Masi Agricola, azienda simbolo dell'Amarone, e poi ha la sua Diesel Farm, a Marostica, sempre in Veneto...**

**Renzo Rosso.** Moda e vino sembrano due mondi lontani, ma per entrambi è necessaria una forte dose di creatività. Tutto è iniziato quando nel 1993 ho acquistato un terreno di 100 ettari a Marostica per dare vita a Diesel Farm. Ho portato il concetto di un atelier della moda nel mondo del vino, puntando anche in questo caso sulla qualità, ricercatezza e unicità. È un settore al quale sono fortemente interessato in questo momento, infatti, oltre ad aver acquisito una partecipazione in Masi, stiamo osservando anche altre realtà italiane, ovviamente boutique del vino.

**D. Arianna Alessi, siete, siete importanti collezionisti. Anche qui lei guida Renzo?**

**Arianna Alessi.** L'originario appassionato d'arte è lui, io spingo solo quando lo vedo esitare, facendogli capire il potenziale di un certo tipo di investimento. Anche perché penso sempre che non si dedichi abbastanza a se stesso, mentre ha sempre detto che gli piace circondarsi dall'arte, che lo fa stare bene.



**Renzo Rosso e Arianna Alessi premiati dal Presidente della European Business Press, Christian Rainer, con l'Entrepreneur & Philanthropist Award 2022. L'EBP è l'associazione, di cui fa parte Milano Finanza, che comprende gli editori di media economici e finanziari, con 42 testate appartenenti a 27 paesi**





OGNICIALEIDA

[Home](#) > [Tecnologia](#) > L'Association of European Business Publications ha scelto gli imprenditori e i filantropi dell'anno >

## L'ASSOCIATION OF EUROPEAN BUSINESS PUBLICATIONS HA SCELTO GLI IMPRENDITORI E I FILANTROPI DELL'ANNO



Posted On: Settembre 30, 2022

Pubblicato: 30-09-2022 19:04

Renzo Rosso e Arianna Alessi. Foto di Lorenzo Scarpellini (EBP).

La European Business Publications Association (EBP) ha annunciato venerdì a Milano l'imprenditore e filantropo dell'anno, scelto ogni anno da editori ed editori. Quest'anno questo titolo è dedicato a due persone: i coniugi Renzo Rosso e Arianna Alessi.

R. Rosso è a capo del gruppo OTB in Italia. Il gruppo possiede i marchi Diesel, Jil Sander, Maison Margiela, Marni e Viktor & Rolf con un fatturato annuo di 1,5 miliardi. EURO.

A. Alessi è il vicepresidente della OTB Foundation, fondazione fondata dal gruppo, che di recente ha puntato molto sui rifugiati dall'Ucraina. Inoltre, è CEO di Red Circle Investments, un fondo di private equity che investe in tecnologie alimentari e sanitarie.

"Questo è il primo premio che riceviamo in coppia, un riconoscimento che riconosce il lavoro che facciamo ciascuno nei nostri campi, ma anche insieme. Grazie a EBP per aver riconosciuto la nostra dedizione e i nostri risultati. È bello vedere che il mondo di business e finanza valorizzano anche la responsabilità sociale. Tutto ciò che si crea non ha senso se non viene creato con responsabilità e sostenibilità. Speriamo di essere un esempio per chi vuole fare buone azioni, perché tutti dobbiamo contribuire a fare questo mondo un posto migliore", ha detto R. Rosso, che ha ricevuto il premio, nella dichiarazione EBP.

Scegli le aziende e gli argomenti che ti interessano – ti informeremo con una newsletter personale non appena verranno menzionati in "Verslo žinias", "Sodra", "Registrų centura", ecc. nelle fonti.



**Cecilio Fiorentini**

"Ninja di Twitter. Esploratore devoto. Fanatico del web. Secchione della birra. Difensore di Internet amante degli hipster."

## **The Association of European Business Publications has chosen entrepreneurs and philanthropists of the year**

Friday 30th September 2022 12:25 PM



Published: 2022-09-30 19:04

Renzo Rosso and Arianna Alessi. Lorenzo Scarpellini (EBP) photo.

The European Business Publications Association (EBP) announced the Entrepreneur and Philanthropist of the Year, chosen annually by publishers and editors, on Friday in Milan. This year, this title is dedicated to two people – spouses Renzo Rosso and Arianna Alessi.

R. Rosso is the head of OTB Group in Italy. The group owns Diesel, Jil Sander, Maison Margiela, Marni and Viktor & Rolf brands with an annual turnover of 1.5 billion Eur.

A. Alessi is the vice president of the OTB Foundation, a foundation founded by the group, which has recently focused a lot on refugees from Ukraine. In addition, she is the CEO of Red Circle Investments, a private investment fund that invests in food and health technologies.

“This is the first award we’ve received as a couple, an award that recognizes the work we each do in our own fields, but also together. Thanks to EBP for recognizing our dedication and achievements. It is good to see that the world of business and finance also values social responsibility. Everything that is created is meaningless if it is not created with responsibility and sustainability. We hope to be an example for those who want to do good deeds, because we all have to help make this world a better place,” R. Rosso, who received the award, said in the EBP statement.

Choose the companies and topics you are interested in – we will inform you in a personal newsletter as soon as they are mentioned in “Verslo žinija”, “Sodra”, “Registrų centura”, etc. in the sources.

[The article is in Lithuanian](#)

Tags: [Association European Business Publications chosen entrepreneurs philanthropists year](#)